

**MEDICI**  
**IL GIORNO DELL'IRA**  
**OGGI LO SCIOPERO**  
**SOSPESI 40MILA INTERVENTI**  
**SCONTRO FRA I SINDACATI:**  
**«SI COLPISCONO I CITTADINI»**  
 FOVANNA, POSANI e commento di ORTOLANI ■ Alle pagine 2 e 3

# SCIOPERO

## Le cure? Ripassate domani

### I DISAGI

**40.000**

interventi chirurgici rinvii a causa dello sciopero

**5 milioni**

le prestazioni che salteranno in ospedali e ambulatori

di OLIVIA POSANI

— ROMA —

**QUARANTAMILA** interventi chirurgici cassati, centinaia di visite specialistiche e di prestazioni diagnostiche rinviate, analisi cliniche da prenotare nuovamente. A spanne si può dire che salteranno 5 milioni di prestazioni che ogni giorno si svolgono negli ospedali o negli ambulatori italiani. Inoltre sarà bloccata l'attività veterinaria connessa al controllo degli alimenti. Tradotto vuol dire che si fermeranno anche i mercati. Tutto questo accadrà oggi a seguito dello sciopero nazionale dei medici e dei dirigenti della sanità pubblica proclamato da tutte le sigle sindacali con l'eccezione di Cisl e Uil. Per la prima volta alla protesta, che sarà accompagnata da un sit in

davanti a Montecitorio, aderirà anche l'Anpo, ovvero l'associazione dei primari ospedalieri.

**IL PERCHÉ** della mobilitazione dei 118mila medici (saranno comunque garantite le urgenze, cioè pronto soccorsi, rianimazioni, unità coronariche) sta tutto nella manovra economica appena approvata dal Senato e che diventerà legge dello Stato a fine mese. La Finanziaria è accusata di colpire la sanità con una serie di tagli che porteranno a una riduzione delle prestazioni. In un'intervista il **ministro della Sanità**, Fazio, nega che il Governo abbia toccato questo delicatissimo settore: «Non sono previsti ticket e neppure tagli. Piuttosto si deve cercare di azzerare gli sprechi dove esistono ancora. Dove si snende di più l'assistenza è peggio-

re». Inoltre il blocco del turn-over non verrà applicato nelle regioni con i conti in ordine e, assicura il ministro, «si pensa a contratti a termine per valorizzare il merito».

**IMMEDIATA** la reazione di Ignazio Marino (Pd) presidente della Commissione d'inchiesta sul Servizio sanitario: «Posizione davvero superficiale. Non si tratta affatto di lotta agli sprechi, ma di veri e propri tagli che indeboliranno



i nostri ospedali e i servizi vitali che essi rendono ai cittadini». Dal fronte dei camici bianchi, Massimo Crozza, segretario della Cgil medici, dice: «Chiediamo scusa ai cittadini per i disagi, ma è in gioco

**IL MINISTRO FAZIO**  
**«Niente ticket né tagli**  
**Piuttosto si deve cercare**  
**di azzerare gli sprechi»**

il bene prezioso della sanità pubblica. Fino ad oggi il nostro grido di allarme per i tagli alla sanità è rimasto inascoltato. Noi vogliamo difendere chi crede nella sanità

pubblica e chi quotidianamente opera in condizioni sempre più disagiate negli ospedali e nei servizi territoriali per garantire il diritto alla salute».

**I SINDACATI** protestano soprattutto per il blocco del turn over, che nei prossimi 4 anni determinerà una carenza di 30mila medici e dirigenti sanitari, e per le «esagerate» penalizzazioni riservate ai medici giovani su trattamento economico e prospettive di carriera.

«Lo sciopero, purtroppo, è l'ultima chance che abbiamo per far capire le conseguenze della manovra economica», sottolinea Vincenzo

Carpino, presidente dell'Aaroi-Emac, l'associazione degli anestesisti e dei rianimatori ospedalieri.

«**LE RIPERCUSSIONI** — spiega — potrebbero essere devastanti per il Servizio Sanitario Nazionale. Per quanto ci riguarda, esiste attualmente un deficit di 1500 specialisti. Secondo le previsioni, il blocco delle assunzioni e i tagli dei precari porterebbero tale deficit a 3500 anestesisti rianimatori in meno rispetto al necessario. Tra le conseguenze immediate sarebbe fortemente a rischio una parte dei 50mila interventi chirurgici che quotidianamente vengono effettuati e potrebbero passare in secondo piano parto indolore e interruzione volontaria di gravidanza».

**OGGI LA PROTESTA DEI MEDICI**  
**CONTRO LA MANOVRA**  
**STOP A 40MILA INTERVENTI,**  
**A MIGLIAIA DI VISITE**  
**SPECIALISTICHE**  
**E PRESTAZIONI DIAGNOSTICHE**  
**GARANTITE SOLO LE URGENZE**

**SALUTE**  
 Il ministro  
 Ferruccio Fazio  
 (foto Schicchi).  
 Sotto, pazienti  
 in attesa in un  
 pronto soccorso  
 (Ansa)

